

il Resto del Carlino Fondato nel 1885

Ravenna

Venerdì 5 febbraio 2016

L'appello di Landi

«Salviamo
l'archivio
del festival
jazz»

■ A pagina 25

Spettacolo

RAVENNA **RS**
 DEBUT
 Filarm
 Sullo s
 7 in re
 ricca di
 potrà a
 Marco 1
 Callipo.

CULTURA / SOCIETÀ

Ritorna 'Pazzi di jazz' Gran finale il 2 maggio

Fra i protagonisti Fresu, Sparagna, Lee e Gori

FORTE DEL SUCCESSO della passata edizione, che ha coinvolto oltre 6 mila studenti, ritorna 'Pazzi di jazz', iniziativa culturale, didattica e sociale che porta il jazz dentro le scuole di Ravenna. Fino al prossimo maggio, sarà un susseguirsi di incontri e laboratori, per avvicinare le giovani generazioni a questa fondamentale forma d'arte. «La terza edizione - spiega Sandra Costantini, direttore artistico di Jazz Network - ha per tema 'Lo spazio cosmico' e riunisce, come da tradizione, gli artisti Tommaso Vittorini, arrangiatore e direttore d'orchestra, Ambrogio Sparagna, etnomusicologo e organettista, e Paolo Fresu, trombettista, che fanno parte della squadra originaria di 'Pazzi di Jazz'. A loro si affiancano, come già l'anno scorso, il noto critico, docente e musicologo Francesco Martinelli e il giovane e pluripremiato rapper-beatboxer italiano Alien Dee. Fa invece il suo debutto il clarinettista, sassofonista e compositore Nico Gori».



ARTISTI
 A sinistra
 una bella
 immagine
 di Paolo
 Fresu,
 sotto
 Ambro-
 gio Sparagna,
 e il
 vocalist
 Alien Dee



L'APPELLO
 Intanto Landi chiede aiuto
 per salvare l'archivio del
 festival Ravenna Jazz

musica sono più immediati di qualsiasi altra materia. Riuscire a suonare uno strumento è una soddisfazione che dona sicurezza di sé». «Mi occuperò di bambini di varie età che non hanno mai suonato - aggiunge Sparagna -, con l'intento di insegnare loro la gioia della musica e di regalare l'emozione del palcoscenico». L'iniziativa, che è sostenuta dal Comune di Ravenna, è frutto anche del lavoro e della passione di Catia Gori, Marcello Landi, Franco Emaldi, Renzo Pasini, Filippo Bianchi.

IL LUNGO percorso didattico sfocerà nell'evento concertistico-festa finale, il 2 maggio in piazza del Popolo. La serata, a ingresso gratuito, farà parte del calendario dello storico festival 'Ravenna Jazz', al cui fondatore Carlo Bubani è tra l'altro dedicata. Il concerto, dal titolo 'Blue skies', sarà anche un omaggio a Ella Fitzgerald nel ventennale della scomparsa. Sul palco un immenso organico orchestrale e corale di 250 studenti: sono l'Orchestra dei Giovani della Scuola Media Don Minzoni, l'Orchestra di Percussioni formata da ragazzi provenienti dall'I.C. Darsena e da varie scuole

medie, il coro Swing Kids delle scuole primarie Mordani di Ravenna e Iqbal Masih di Lido Adriano, il coro a cappella Teen Voices, composto da studenti del Liceo Artistico e di varie scuole medie. Saranno diretti dal maestro Vittorini, celebre compositore di stanza a New York, che ha curato appositamente gli arrangiamenti di alcuni standard jazz legati al tema conduttore (da 'Blue skies' a 'Lost in the stars'), da Sparagna in un paio di brani popolari e da Dee in alcuni brani extra-jazzistici a cappella. In veste di solista, oltre agli stessi Sparagna e Dee, ci sarà Fresu. «Per i più piccoli - commenta Vittorini -, arte e

Infine il professor Marcello Landi ha ricordato la petizione lanciata, alcuni mesi fa, dal liceo artistico 'Nervi-Severini' di Ravenna, per l'istituzione di un archivio storico del festival Ravenna Jazz, il più antico in Italia, intitolato a Carlo Bubani che ne fu il fondatore nel lontano 1974. «C'è urgente bisogno di fondi - afferma -. Finora oltre 200 persone hanno firmato la petizione, fra cui Enrico Rava, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Stefano Bollani, Rita Marcotulli, Filippo Bianchi, Paolo Fabbri, Francesco Martinelli, Luca Conti, Sara Villa, Sabina Sacchi, Ada Montellanico, Paolo Damiano, Maria Pia De Vito, Tommaso Vittorini, Ambrogio Sparagna».

Roberta Bezzi